

VERSIONE ITALIANA	
TITOLO DEL PANEL	Confini permeabili e connessioni dinamiche: tre microstorie tra estetica, pornografia e attivismo
A CURA DI	Alessio Ponzio (University of Saskatchewan; Università di Torino)
ABSTRACT GENERALE	Il panel indaga la relazione tra genere, politica e spazialità attraverso tre casi relativi a contesti diversi nell'Europa Occidentale del XX secolo. Combinando un approccio queer e intersezionale a una prospettiva microstorica, i tre casi osservano come i confini (spaziali, temporali o identitari) non siano statici, ma permeabili, attraversati da connessioni in continua riconfigurazione. L'incrocio tra fonti primarie diverse (media, narrazioni personali, agende politiche) sottolinea come la visibilità di certi confini dipenda dalle identificazioni e dagli interessi degli attori. Due sono i principali obiettivi: da un lato, ampliare un approccio di storia di genere alla luce degli studi queer, intersezionali e delle disabilità e, dall'altro, comprendere come le spazialità dei fenomeni storici si relazionino alle identificazioni collettive e individuali.
SPEAKERS	Chiara Lacroix (Istituto Universitario Europeo) «La triste avventura della donna con le gambe grasse». Genere, medicina e nazionalismo nell'Olanda di inizio '900
	Nel 1928, un caso di cronaca fece furore nella stampa olandese. In seguito a una liposuzione, una giovane modista parigina aveva subito un'amputazione a una gamba e ora faceva causa al chirurgo. Questa storia fu usata da un medico olandese per separare una medicina e un'immagine di donna francese "civettuola" da una olandese più "integra". Il paper analizza come attitudini mediche e rappresentazioni mediatiche sull'estetica tra '800 e '900 contribuissero a costruire valori nazionalistici.
	Alessio Ponzio (University of Saskatchewan; Università degli Studi di Torino) Politica, pornografia, epistole. La costruzione di una comunità transnazionale omofila negli anni '50
	Negli anni '50 omofili europei e nordamericani iniziarono a coordinare le proprie attività attraverso reti transnazionali per lottare contro la loro discriminazione. Alcuni italiani parteciparono alla costruzione di queste reti attraverso delle relazioni epistolari, e non solo, tra loro e l'organizzazione svizzera Der Kreis. Queste lettere ebbero lo scopo di costruire delle "comunità immaginate" in cui si discuteva di politica, desideri e fantasie sessuali.
	Riccardo Bulgarelli (Istituto Universitario Europeo) "Una cosa che è lontana migliaia di anni luce dai nostri problemi": solidarietà e confini tra politiche omosessuali e femminismo (1971-1976)
	Attraverso il caso del FUORI!, la relazione analizza diverse forme di solidarietà tra politiche omosessuali e femministe negli anni Settanta. Direzioni e obiettivi di queste connessioni locali, nazionali e internazionali variarono a seconda della contingenza politica, dell'agency degli individui e della leadership dei gruppi. Il contributo descrive il passaggio da agende internazionaliste a politiche nazionali mostrando negoziazioni, tensioni e marginalizzazioni.
DISCUSSANT	Chiara Bonfiglioli (Università di Venezia)

ENGLISH VERSION	
TITLE OF THE PANEL	Permeable boundaries and dynamic connections: three micro-stories

	between aesthetics, pornography and activism	
COORDINATOR	Alessio Ponzio (University of Saskatchewan; Università di Torino)	
ABSTRACT	The panel investigates the relationship between gender, politics and spatiality through three cases from different contexts in 20th century Western Europe. Combining a queer and intersectional approach with a micro-historical perspective, the three cases observe how boundaries (spatial, temporal or identity) are not static, but permeable, traversed by constantly reconfiguring connections. The intersection of different primary sources (media, personal narratives, political agendas) underlines how the visibility of certain borders depends on the identifications and interests of the actors. There are two main objectives: on the one hand, to broaden a gender history approach in the light of queer, intersectional and disability studies and, on the other, to understand how the spatialities of historical phenomena relate to collective and individual identifications.	
SPEAKERS	Chiara Lacroix (Istituto Universitario Europeo)	<i>'The sad adventure of the fat-legged woman'. Gender, medicine and nationalism in early 20th century Holland</i>
	In 1928, a news case caused a furor in the Dutch press. Following liposuction, a young Parisian milliner had her leg amputated and was now suing the surgeon. This story was used by a Dutch doctor to separate a 'flirtatious' French woman from a more 'whole' Dutch woman. The paper analyses how medical attitudes and media representations of aesthetics between the 19th and 20th century contributed to the construction of nationalistic values.	
	Alessio Ponzio (University of Saskatchewan; Università di Torino)	<i>Politics, pornography, epistles. The construction of a homophile transnational community in the 1950s</i>
	In the 1950s, European and North American homophiles started to coordinate their activities through transnational networks to fight against their discrimination. Some Italians participated in the construction of these networks through correspondence and other relationships between themselves and the Swiss organisation Der Kreis. These letters were aimed at building 'imagined communities' in which politics, desires and sexual fantasies were discussed.	
	Riccardo Bulgarelli (Istituto Universitario Europeo)	<i>'Something that is thousands of light years away from our problems': solidarity and boundaries between homosexual politics and feminism (1971-1976)</i>
	Through the case of FUORI! the report analyses different forms of solidarity between homosexual and feminist politics in the 1970s. The directions and goals of these local, national and international connections varied according to political contingency, the agency of individuals and the leadership of groups. The contribution describes the transition from internationalist agendas to national politics by showing negotiations, tensions and marginalisation.	
DISCUSSANT	Chiara Bonfiglioli (Università di Venezia)	